

Francia. Elezioni municipali emerge la volontà al changement. Il Rassemblement National avanza e vince

Il primo turno delle elezioni municipali in Francia presenta un paese incerto, frastagliato e polarizzato.

È una Francia divisa, disaffezionata dalla sua *governance* politica e ancora incerta su che potrà essere il successore di Emmanuel Macron, quella che domenica scorsa si è astenuta per il 42% dal voto municipale.

È un Paese che nella sua capitale ha tenuto in testa – ma senza entusiasmo – l’erede del sindaco socialista uscente Anne Hidalgo; e ha relegato in seconda posizione Rachida Dati, l’ambiziosa ministra della Cultura, gollista in condominio con il campo presidenziale negli ultimi cinque governi insediati dall’Eliseo.

Macron dalle prime indicazioni può essere considerato un “vincitore immorale” di un passaggio che ha certificato la frustrazione dell’elettorato e la polarizzazione politica del Paese, in tutte le sue dimensioni. Ma tutto ciò è esattamente il frutto delle sue scelte dopo il disastro elettorale di metà 2024, prima alle europee poi alle legislative anticipate.

Pur di restare all’Eliseo, Macron non ha avuto timori di lasciar paralizzare il governo: tre premier si sono succeduti, nessuno con la vera fiducia dell’Assemblea nazionale, “arroccata” in almeno 5 settori. Né il presidente – assorbito ormai solo da frenesia geopolitica – sta mostrando preoccupazioni minime per le chances di Gabriel Attal, suo premier-meteora e delfino ufficiale alla guida di Renaissance. Tra le affermazioni positive al primo turno, a Troyes Francois Baroin, sindaco uscente, al primo turno ha ottenuto il 48,5% dei voti, sbaraccando 8 liste, e si presenta primo sfidante in attesa del ballottaggio.

Soddisfazione e ottimismo regnano nelle fila del Rassemblement National dopo il primo turno delle municipali.

A Perpignan, Hénin-Beaumont, Bruay-la-Buissière, Beaucaire e altri comuni minori i sindaci uscenti del RN sono stati riconfermati in prima battuta mentre in un’altra ventina di località sono stati eletti gli alleati post gollisti sostenuti dal partito di Marine Le Pen.

Nelle grandi città — esclusa Parigi che resta un caso a parte — il RN e le liste Di Eric Ciotti hanno ottenuto ottimi risultati: avanzata clamorosa a Tolone, Nîmes, Mentone e Nizza, duello serratissimo a Marsiglia e Douai. Eletti anche 1279 consiglieri comunali e 323 consiglieri dipartimentali.

Nel secondo turno previsto per domani, domenica 22 le liste del RN saranno presenti in 271 comuni. Un messaggio chiaro per le presidenziali del 2027: i francesi vogliono *le changement*.

© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 21/03/2026

Salvato in PDF in data: 29/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/politica/internazionale-politica/francia-elezioni-municipali-emerge-la->

